

UNIONE MONTANA TERRE ALTE

Provincia di Alessandria

**Relazione del Revisore sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2026– 2028 e
documenti allegati**

A handwritten signature in dark ink, consisting of a stylized, cursive script.

VERBALE N. 15 DEL 06/03/2026

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2026- 2028

Premesso che il Revisore ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

PRESENTA

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, dell'Unione Montana Terre Alte, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Enrico Cernusco



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Enrico Maria Cernusco, Revisore dei conti

Premesso

- * che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- * che è stato ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 07 in data 19/02/2026 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- *viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- * visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- * visto il regolamento di contabilità;
- * visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- * visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

il Revisore ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre ha provveduto ad aggiornare gli stanziamenti 2025 del Bilancio di Previsione 2026/2028.

Il Revisore ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.



L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2024

L'organo consiliare ha approvato con delibera di consiglio n°15 del 31/07/2025 il Rendiconto per l'esercizio 2024.

Da tale Rendiconto, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2024
Risultato di Amministrazione (+/-)	
di cui:	
a) Fondi vincolati	0,00
b) Fondi accantonati	2.500,00
c) Fondi destinati ad investimento	60.000,00
d) Fondi liberi	554.899,57
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	617.399,57



La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2023	2024	2025
Disponibilità	716.858,67	450.836,77	582.737,04
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2026 - 2028

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2026 sono così formulate:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE E SPESE PER TITOLI

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI						
DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREV. DEF 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti		Previsione competenza di				
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale		Previsione competenza di	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione		Previsione competenza di	90.000,00	0,00	0,00	0,00
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		Previsione competenza di	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità		Previsione competenza di	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa all'1/1/dell'esercizio di riferim		Previsione di cassa	451.525,52	398.954,06	0,00	0,00
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0	Previsione competenza di	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Trasferimenti correnti	145.316,72	Previsione competenza di	352.700,00	398.300,00	398.300,00	398.300,00
		Previsione di cassa	493.511,96	539.616,72	0,00	0,00
3 Entrate extratributarie	11.213,19	Previsione competenza di	21.700,00	19.300,00	19.300,00	19.300,00
		Previsione di cassa	21.700,00	27.503,19	0,00	0,00
4 Entrate in conto capitale	1.404.332,41	Previsione competenza di	650.000,00	650.000,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	2.054.332,41	2.054.332,41	0,00	0,00

5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Previsione competenza di	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	Previsione competenza di	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Previsione competenza di	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	196.761,62	Previsione competenza di	209.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00
			Previsione di cassa	405.761,62	406.761,62	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	1.757.623,94	Previsione competenza di	1.328.400,00	1.277.600,00	627.600,00	627.600,00
			Previsione di cassa	3.426.831,51	3.427.168,00	0,00	0,00
DENOMINAZIONE		RESIDUI					
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00					
1	SPESE CORRENTI	192.453,40	Previsione competenza di	469.400,00	417.600,00	417.600,00	417.600,00
			di cui già impegnato	0,00	2.826,74	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	690.174,16	577.021,92	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	942.364,75	Previsione competenza di	650.000,00	650.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	1.826.933,09	1.592.364,75	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	Previsione competenza di	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	Previsione competenza di	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	Previsione competenza di	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	70.745,51	Previsione competenza di	209.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00

		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	394.024,69	280.745,51	0,00	0,00
TOTALE TITOLI	1.205.563,66	Previsione competenza	1.328.400,00	1.277.600,00	627.600,00	627.600,00
		di cui già impegnato	0,00	2.826,74	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	2.911.131,94	2.450.132,18	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.205.563,66	Previsione competenza	1.328.400,00	1.277.600,00	627.600,00	627.600,00
		di cui già impegnato	0,00	2.826,74	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	2.911.131,94	2.450.132,18	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

Il principio contabile 4/2 stabilisce che non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale). Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Al momento, non sono state iscritte sul bilancio di previsione entrate e/o spese derivanti da Fondo pluriennale vincolato.

PREVISIONI DI CASSA

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA
		ANNO 2026
	Fondo di cassa all'1/1/2025 pres.	398.954,06
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00
2	Trasferimenti correnti	539.616,72
3	Entrate extratributarie	27.503,19
4	Entrate in conto capitale	2.054.332,41

5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	406.761,62
	TOTALE TITOLI	3.028.213,94
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		3.427.168,00
PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2026
1	Spese correnti	577.021,92
2	Spese in conto capitale	1.592.364,75
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	280.745,51
	TOTALE TITOLI	2.450.132,18
SALDO DI CASSA		2.450.132,18

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Il Revisore ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Verifica equilibrio corrente anni 2026 - 2028

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		398.954,06		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	417.600,00	417.600,00	417.600,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00

C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	417.600,00	417.600,00	417.600,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo crediti dubbia esigibilità</i>		1.000,00	1.000,00	1.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00

ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio non sono previste nei primi tre titoli entrate non ricorrenti o nel titolo I spese non ricorrenti.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione presunto
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili (nella fattispecie non sono previsti nuovi interventi da finanziarsi con indebitamento);

-altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized, cursive script.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA

Il Revisore ritiene che le previsioni per gli anni 2026-2028 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lsg 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

- l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini;
- la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la politica tributaria e tariffaria;
- l'organizzazione dell'ente e del suo personale;
- il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;

***) Programmazione investimenti e Programma triennale lavori pubblici**

Il Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato redatto conformemente alle modalità ed agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16/01/2018. Il Programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16/02/2018.

Gli importi trovano riferimento nel Bilancio di previsione 2026-2028 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

***) Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, c. 1 della legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le Linee d'indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA, emanate in data 08/05/2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione.

Il fabbisogno di personale nel triennio tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17/03/2020 relativo alle Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni.

La programmazione triennale è contenuta in apposito capitolo del DUP.

Il costo complessivo risultante per la voce personale è altresì coerente con le risorse appostate in bilancio e con l'esigenza di mantenimento degli equilibri.

***) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa**

Non si è provveduto alla redazione del Piano ai sensi del c.2 lett a) art. 57 D.L. 124 conv. in Legge 157/2019 che ne ha abrogato l'obbligo.

***) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Non è stato redatto in quanto al momento non sono previsti interventi di alienazione del patrimonio immobiliare.

***) Programma triennale di forniture e servizi**

Il programma è stato redatto ed allegato al DUP.

***) Programma di incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione**

Da quantificare.



VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

Equilibri di finanza pubblica

L'Organo di revisione dà atto che la valutazione degli equilibri è stata effettuata sulla base del prospetto di verifica – allegato 10 al D.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01.08.2018.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2026-2028

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Non previste



B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

<i>Macroaggregati</i>		2025 Imp. def.	2026	2027	2028
101	Redditi da lavoro dipendente	57.100,00	59.100,00	59.100,00	59.100,00
102	Imposte e tasse a carico ente	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
103	Acquisto beni e servizi	149.100,00	183.600,00	183.600,00	183.600,00
104	Trasferimenti correnti	77.000,00	105.400,00	105.400,00	105.400,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	42.500,00	48.500,00	48.500,00	48.500,00
110	Altre spese correnti	12.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00
	TOTALE	346.700,00	417.600,00	417.600,00	417.600,00

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un Regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disp. Introdotte dall'art. 46 D. L. 25/06/2008 n. 112 trasmesso alla Corte dei Conti.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente sul sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dei compensi.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e servizi è coerente con:

- il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi approvato ai sensi del D.L. 50/2016
- l'ammontare degli impegni e stanziamenti dell'esercizio precedente
- le scelte di razionalizzazione operate dall'ente



Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo FCDE per ciascuno degli anni 2026-2028 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il Revisore ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2026-2028 risulta ripartito come segue:

- 2026: € 1.000,00
- 2027: € 1.000,00
- 2028: € 1.000,00



Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 5.000,00 pari allo 1,55 % delle spese correnti;

anno 2027 - euro 5.000,00 pari allo 1,55 % delle spese correnti;

anno 2028 – euro 5.000,00 pari allo 1,55 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL (superiore allo 0,30% e inferiore al 2%) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti i seguenti accantonamenti:

FONDO	2026	2027	2028
Accantonamento rischi contenzioso	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per gli adeguamenti CCNL	0,00	0,00	0,00
Accantonamento fondo riduzione indebitamento	0,00	0,00	0,00
Accantonamento fondo garanzia commerciali	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.500,00	1.500,00	1.500,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali) ed è pari a euro 0,00

SOCIETA' PARTECIPATE

L'Ente non detiene partecipazioni.

Garanzie rilasciate L'ente non ha rilasciato garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati.



SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2026, 2027 e 2028 sono finanziate come segue:

		2026	2027	2028
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	650.000,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	650.000,00	0,00	0,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00

NB: La ripartizione per ogni intervento non è ancora stata definita dal Reparto Tecnico in quanto non sono state pubblicate le deliberazioni di riparto Egato6.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2026-2028 altri investimenti senza esborso finanziario.

L'Ente non prevede di acquisire beni con contratti di locazione finanziaria.

L'ente, alla data attuale, non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

INDEBITAMENTO

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

L'Ente non ha mutui in corso e non si prevede di stipularne nel prossimo triennio, salvo la questione da approfondire nel corso dell'esercizio in merito all'accollo dei mutui della disciolta Comunità Montana Terre del Giarolo.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato (e previsioni definitive 2023);
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

Coerente la previsione di spese per investimenti con il DUPS, il piano triennale dei lavori pubblici ed il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire, negli anni 2025,2026,2027, gli equilibri di finanza pubblica così come definiti dalla Legge di bilancio.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Il revisore richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal Responsabile del Servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Il Revisore

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;



- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Enrico Cernuseo

